



**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLA FORMAZIONE
su LM-85 Scienze Pedagogiche
anno 2014**

| Commissione Paritetica del Dip.to Scienze e Tecnologie della Formazione | |
|---|---|
| Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.) | Massa Fabiola, Volterrani Andrea, Lozupone Elvira, Lorenzi Caterina |
| Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.) | Di Loreno Giulia, Ruffelli Federica |
| Indicare il Coordinatore/Referente della C.P. | Massa Fabiola |
| Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale | 18/11/2014 |

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Il Corso di Studio è stato concepito per aprire ai laureati una rosa ampia di possibilità di lavoro che interessa sia l'educazione formale e non formale sia la formazione. Dalla analisi della scheda SUA risulta un discreto collegamento del Corso di Laurea con alcune parti sociali del territorio di pertinenza; in particolare nel documento si indicano i contatti con associazioni dei maestri e degli insegnanti delle scuole materne ed elementari, con organizzazioni del terzo settore che operano a favore dei bambini e con l'associazione dei dirigenti scolastici del Municipio VIII di Roma. Le indicazioni relative ai possibili sbocchi professionali risultano essere chiare sia nella scheda SUA sia nel sito informatico istituzionale.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come indicato nella guida dello studente, il sistema economico e produttivo di riferimento per i laureati in Scienze Pedagogiche è costituito principalmente dalla fitta rete di Istituzioni Scolastiche, Enti locali e varie strutture private operanti nel terzo settore e nel sociale. L'ampia e articolata distribuzione di queste strutture, presenti sul territorio locale e nazionale, richiede un intervento organico sotto il profilo organizzativo e programmatico al fine del raggiungimento di una maggiore integrazione del Corso di laurea con tali realtà lavorative.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

Il Corso di Studio magistrale in Scienze Pedagogiche intende fornire le conoscenze teoriche e le competenze operative per l'impiego professionale di alto profilo nei settori dell'educazione e della formazione. La relazione del gruppo di riesame ha evidenziato gli sforzi che sono stati fatti per superare le criticità emerse in passato, in particolare riprogettando il Corso per l'a.a. 2013/14 attraverso una rivisitazione dei contenuti disciplinari (anche integrati in corsi omogenei) e una redistribuzione del carico didattico su un numero di discipline più contenuto rispetto agli altri anni. A



questo proposito, è interessante il giudizio degli studenti: il 92,73% ha ritenuto accettabile il carico di studio complessivo degli insegnamenti che risulta essere una percentuale alta anche rispetto a quella riferita alla macro area (88,45%). Dati di Almalaurea mostrano che l'85% di coloro che effettivamente lavorano trova la laurea efficace per il lavoro che svolge .

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si suggerisce di porre in atto una forma di contatto periodico dei laureati sia in via telematica, sia in presenza con incontri in modo da tenere vivo il rapporto con l'istituzione di provenienza e monitorare le dinamiche di avanzamento di carriera.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

Dall'analisi della scheda di valutazione del Corso di Studio da parte degli studenti si rileva un alto grado di apprezzamento sia rispetto alla macro area sia rispetto all'Ateneo. L'unico dato che indica insoddisfazione degli studenti è quello relativo alla presenza in aula dei docenti di riferimento.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Degno di nota è la percentuale del 74,55% (contro l'86,75% riferito alla macro area e all'85,22% riferito all'Ateneo) con cui gli studenti segnalano la frequente assenza del docente di riferimento nel tenere la lezione e la sua conseguente sostituzione. Si richiede una maggiore attenzione del corpo docente a questo proposito.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Dall'analisi dei questionari di soddisfazione somministrati agli studenti del CdS, si rilevano giudizi molto buoni, sia sul carico di studio complessivo degli insegnamenti, sia sull'organizzazione complessiva degli stessi. L'organizzazione degli esami è anch'essa sopra la media sia di ateneo che della macroarea.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessuna indicazione in merito.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

La procedura del riesame appare approfondita e ben articolata. Dal documento emerge una attenzione alla riprogettazione del Corso per l'a.a. 2013/14 che è stata effettuata per ottenere una maggiore armonizzazione dei contenuti disciplinari, una più adeguata re-distribuzione del carico didattico su un numero di discipline più contenuto e una riduzione del numero degli esami per



consentire una maggiore sostenibilità ed evitare la sovrapposizione di tematiche, ambiti e discipline contigue. Attenzione è indicata alle infrastrutture tecnologiche per l'erogazione del Corso e allineamento con gli strumenti in dotazione presso il Centro di Calcolo d'Ateneo. Al fine di consentire un più fluido progresso degli studi per le coorti iscritte in modalità teledidattica viene indicata, quale azione da intraprendere, l'incremento di figure e funzioni tutoriali.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non è stata ancora completata la reingegnerizzazione dei prodotti e dei processi in modalità e-learning attraverso il processo di personalizzazione dell'ambiente formativo online. Pur essendo questo un aspetto procedurale particolarmente evoluto, dal punto di vista tecnologico, e quindi complesso in termini organizzativi, si incoraggia l'accelerazione della progettazione in questa direzione per garantire l'efficacia didattica, in modalità a distanza, di un corso di studio focalizzato sulla formazione e quindi attento all'insegnamento delle tecnologie didattiche innovative.

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

Il grado di soddisfazione degli studenti del CdS ricavabile dai questionari è molto buono, tanto che il 98,18% degli studenti è soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti (v. questionari a.a. 2012-2013).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Tenendo conto dell'Indicatore AQ5.H delle Linee guida ANVUR, non vi è dubbio che occorre intervenire per migliorare la gestione del servizio di tutorship, rendendolo conforme a quanto richiesto dal d.m. 1059/13.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Tutte le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, ovvero quelle contenute nelle sez. Qualità A, B e C, sono ben rappresentate all'interno del sito istituzionale del Corso di Studio.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nulla da suggerire.

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Sulla base degli indicatori forniti dall'Ufficio Statistico il CdS registra una riduzione dei CFU medi annui per studente, passando dai 36,97 del 2011 ai 35,39 del 2013; un tasso di laurea del 75,7% ed un tasso di abbandono del 0%; tuttavia si registra un aumento del tempo medio di laurea, che passa dai 2,23 anni del 2011 ai 2,81 anni del 2013.



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si raccomanda di procedere presto alla attivazione di un servizio di tutoraggio efficiente ed adeguato al fine di spronare la coorte degli iscritti.